

SUA-RD 2013
Schema di raccolta delle informazioni di competenza di ciascun
Dipartimento
Dipartimento di Marketing

Struttura organizzativa del Dipartimento (quadro B.1)

In Bocconi i Dipartimenti sono stati istituiti nel 2007 come unità organizzative deputate al coordinamento e allo sviluppo dell'offerta di risorse e competenze per la didattica e la ricerca. Compito principale dei Dipartimenti è, quindi, la gestione delle risorse umane di una determinata area disciplinare, nonché dello sviluppo, nella medesima area, dell'attività di ricerca individuale. Le risorse sono messe a disposizione per l'attività didattica – gestita e coordinata dalle Scuole Universitaria – e per la ricerca “strutturata” (progetti di ricerca finanziati, commesse di ricerca) – di competenza dei Centri di Ricerca. Tali strutture, sempre afferenti all'Ateneo ma distinte dai Dipartimenti, hanno la finalità di promuovere e svolgere attività di ricerca, sia di base (pura o applicata), sia su commessa (ricercando finanziamenti sul mercato e stipulando contratti), relativamente ad uno specifico ambito disciplinare, sul quale convergono competenze presenti in uno o più Dipartimenti .

In base a quanto stabilito dal Regolamento Generale d'Ateneo, ogni Dipartimento è strutturato in modo da assicurare la presenza e l'operatività dei seguenti organi:

- A. Direttore
- B. Consiglio
- C. Giunta

Il Direttore, nominato dal Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento per un periodo di tre anni, presiede il Consiglio stesso e la Giunta di Dipartimento e:

- i. esercita funzioni di iniziativa, di promozione e di controllo dell'attività di ricerca svolta all'interno del Dipartimento,
- ii. rappresenta il Dipartimento negli organi di governo dell'Ateneo,
- iii. formula alla Giunta o al Consiglio le riflessioni sui risultati del Dipartimento e formula la proposta di piano annuale di utilizzo delle risorse, che deve essere poi discusso con il Rettore e sottoposto all'approvazione del Consiglio Accademico,
- iv. sovrintende, di concerto con i Direttori delle Scuole e dei Centri di Ricerca, all'allocazione dei docenti ai corsi di studio ed ai programmi di ricerca,
- v. è incaricato della valutazione sulle attività svolte dai docenti di ruolo (ai fini dell'applicazione del sistema di incentivazione d'Ateneo – v. B.2) e non di ruolo (ai fini dell'avvio o del rinnovo di collaborazioni),
- vi. predispone, tenendo conto degli indirizzi espressi dall'Università, il budget di Dipartimento, che viene poi sottoposto alla discussione del Consiglio Accademico.

Il Direttore risponde al Rettore dei risultati annualmente conseguiti dalla propria organizzazione, rimettendo a quest'ultimo e al Consiglio Accademico il consuntivo dell'attività svolta, corredato degli opportuni confronti con gli obiettivi del programma e del budget annuale.

Il Consiglio di Dipartimento, composto da tutti i Professori e Ricercatori afferenti al Dipartimento, è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività del Dipartimento, cui spetta definire i criteri per la programmazione e lo sviluppo della struttura (coerentemente agli obiettivi perseguiti in materia di didattica e di ricerca) nonché i criteri generali per l'allocazione dei fondi di ricerca assegnati al Dipartimento.

La Giunta di Dipartimento, presieduta dal Direttore di Dipartimento, è costituita da almeno quattro Professori o Ricercatori afferenti al Dipartimento, nominati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore. Alla Giunta di Dipartimento sono attribuite le seguenti competenze:

- i. definizione, in collaborazione con i Direttori delle Scuole ed i Prorettori alla Ricerca ed alle Risorse Umane, dei criteri e degli indirizzi relativamente all'impiego dei docenti sui diversi insegnamenti e nelle ricerche,
- ii. decisione in merito all'utilizzo dei fondi assegnati al Dipartimento,
- iii. formulazione di proposte al Consiglio di Dipartimento in ordine alla richiesta di nuovi posti di ruolo ed alla destinazione dei posti già in organico di Professore di prima fascia,
- iv. formulazione di proposte al Consiglio di Dipartimento in merito a: chiamata di uno o più idonei a posti di ruolo, chiamata per trasferimento, chiamata diretta di studiosi di chiara fama, conferimento di posizioni di ruolo,
- v. esame dei risultati dei processi di valutazione del Dipartimento.

Per quanto riguarda i meccanismi di assegnazione e riparto dei fondi interni per la ricerca occorre innanzitutto specificare che l'Università fa in modo che i docenti che si sono dimostrati particolarmente attivi sul fronte della ricerca nei precedenti 3 anni abbiano a disposizione un certo ammontare di risorse (in proporzione alla produttività "storica") da utilizzare per far fronte alle spese necessarie alla propria attività di ricerca (acquisto di libri, riviste e altri materiali utili alla ricerca, costruzione di data-set, partecipazione a convegni scientifici, etc.).

In aggiunta a questa misura generale di Ateneo, i singoli i Dipartimenti ricevono finanziamenti che, oltre a coprire i costi di funzionamento (personale di supporto, compenso Direttore e membri della Giunta, attrezzature informatiche, cancelleria, etc.) sono utilizzati per:

1. assegnare risorse internamente, con criteri definiti in modo autonomo;
2. organizzare serie di seminari con la finalità di intensificare all'interno di ciascun Dipartimento il dibattito scientifico creando occasioni di confronto con i migliori studiosi nazionali e internazionali in tutte le discipline di interesse per l'Ateneo;
3. promuovere convegni e incontri volti a favorire la diffusione della conoscenza scientifica presso il grande pubblico e a interessare ai risultati dell'attività scientifica svolta coloro che ricoprono responsabilità decisionali in ogni ambito della società.

Rispetto alla struttura generale appena delineata, il Dipartimento di MKT ha creato alcune unità con compiti specifici relativamente all'ambito di ricerca.

Sino al 2012 in Dipartimento c'era una sola persona responsabile della procedura Visiting Professor, con l'obiettivo di individuare scholars internazionali che potessero insegnare in

determinati corsi rimasti scoperti. Nel 2013, a seguito del cambiamento della strategia sui Visiting professor, la loro attività di reclutamento è stata trasferita ad un comitato Hiring che, al di là del coordinamento dell'importante processo di recruiting del dipartimento (vedi sezione B.3), ha cominciato ad occuparsi anche della supervisione dell'attività dei visiting professor.

Questo cambiamento ha consentito di reclutare visiting professor con un profilo 'research', che potessero instaurare anche una serie di collaborazioni di ricerca con la faculty. In questa nuova fase, la procedura di visiting professor sarà anche impiegata come attività potenzialmente propedeutica ai processi di hiring, per offrire a candidati target, soprattutto senior, un periodo di visiting presso il dipartimento prima di valutare eventuali trasferimenti.

Una seconda unità organizzativa realizzata nel dipartimento è il team di due ricercatori che è stato creato per la supervisione delle seminar series. Ogni anno un professore associato ed un assistant professor, a rotazione, si occupano di definire il calendario e la composizione della seminar series, sia quella che coinvolge ricercatori e scholars esterni, sia quella (Brown Bag) che prevede la partecipazione prioritaria della faculty del dipartimento. La rotazione annuale dei responsabili è stata pensata per assicurare un'adeguata varietà nella composizione degli inviti.

Nel Dipartimento di MKT tutta l'attività di ricerca viene coordinata e monitorata dalla Giunta di Dipartimento, di concerto con il rappresentante di dipartimento al Comitato Ricerca dell'Università. Per garantire una maggiore integrazione, tale rappresentante fa già parte della Giunta di Dipartimento. Il Direttore riporta poi i principali risultati a tutto il Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore di dipartimento dispone infine di un ammontare di fondi di ricerca discrezionali, proporzionale al numero di docenti del dipartimento che, a causa di limitati risultati nell'ultimo triennio, non hanno avuto fondi a livello individuale assegnati dall'Università. Tali fondi sono assegnati dal direttore, sulla base di una valutazione su merito e rilevanza, a richieste di utilizzo che provengono da ricercatori che non hanno fondi o hanno esaurito i loro fondi individuali, oppure a progetti specifici che richiedono fondi extra.